

Corte costituzionale

RUOLO DELLE CAUSE

UDIENZA PUBBLICA

Martedì, 9 Aprile 2024

....."qt g'.52''

Stampato il 28 marzo 2024

n. di ruolo	REGISTRO	ATTO DI PROMOVIMENTO	OGGETTO	PARTI E DIFENSORI	GIUDICE RELATORE	NOTE
1	ord. 131/2023	ord. 6 dicembre 2022 Tribunale di Torino - M. Z. c/ Istituto Nazionale della Previdenza Sociale - INPS	<p>art. 8, c. 4°, decreto legislativo 04/03/2015, n. 22</p> <p>Lavoro - Nuova prestazione di Assicurazione Sociale per l'Impiego (NASpI) - Incentivo all'autoimprenditorialità - Liquidazione anticipata, in unica soluzione, dell'importo complessivo della NASpI spettante al lavoratore a titolo di incentivo all'avvio di un'attività lavorativa autonoma o di impresa individuale o per la sottoscrizione di una quota di capitale sociale di una cooperativa nella quale il rapporto mutualistico ha a oggetto la prestazione di attività lavorativa da parte del socio - Instaurazione di un rapporto di lavoro subordinato prima della scadenza del periodo per il quale è riconosciuta la liquidazione anticipata della NASpI - Obbligo, a carico del beneficiario, di restituire per intero l'anticipazione ottenuta - Omessa previsione di criteri di flessibilità che permettano di adeguare la decisione giudiziale al caso concreto - Denunciata irragionevolezza dell'obbligo di restituzione integrale dell'anticipazione non sussistendo, nel caso di specie, ragioni antielusive in quanto l'attività imprenditoriale è stata avviata ed è stata interrotta per un evento imprevedibile (pandemia da Covid-19) - Denunciata sproporzione dell'integrale restituzione della somma anticipata, impiegata nell'attività di impresa - Lesione del diritto al lavoro - Contrasto con il principio della retribuzione sufficiente - Lesione della libertà di iniziativa economica privata</p> <p>- rif. artt. 3, 4, c. 1°, 36 e 41 Costituzione</p>	<p>per Istituto Nazionale della Previdenza Sociale - INPS: Avv. Vincenzo STUMPO Avv. Samuela PISCHEDDA Avv. Massimo BOCCIA NERI Avv. Mauro SFERRAZZA</p> <p>Avv. Stato: Pietro GAROFOLI</p>	AMOROSO	

n. di ruolo	REGISTRO	ATTO DI PROMOVIMENTO	OGGETTO	PARTI E DIFENSORI	GIUDICE RELATORE	NOTE
2	ric. 54/2022	Presidente del Consiglio dei ministri c/ Regione Piemonte	<p>legge Regione Piemonte 31/05/2022, n. 7: - artt. 34, c. 1°, 36, 40, 47, e, in particolare, 47, c. 2°, e 4°, e 48 (pt. 4/4, rel. Modugno) - artt. 18, e, in particolare, 18, c. 3°, 19, c. 1°, 21, c. 1° e 3°, 41 e 42, c. 1° (pt. 3/4, rel. Petitti) - artt. 3, c. 2°, 5, 7, 16 e 20 (pt. 1/4, rel. Navarretta) - artt. 8, e, in particolare, c. 1°, c. 6° e 9°, 10, 11, 13, c. 6°, e 14, c. 3° e 5° (pt. 2/4, rel. D'Alberti)</p> <p>Edilizia e urbanistica - Paesaggio - Norme della Regione Piemonte - Ulteriori norme in materia di competitività - Modifiche all'art. 10 della l. reg.le n. 56 del 1977 - Varianti agli strumenti di pianificazione territoriale e paesaggistica - Inclusione tra le varianti degli accordi di programma per la realizzazione di progetti aventi rilievo regionale - Contrasto con le previsioni del Codice dei beni culturali e del paesaggio sul principio di prevalenza del piano paesaggistico e sul principio di copianificazione obbligatoria - Violazione della competenza legislativa esclusiva statale in materia di tutela dell'ambiente, dell'ecosistema e dei beni culturali - Lesione del valore primario del paesaggio - Violazione del principio di leale collaborazione. Inserimento dell'art. 17-ter nella l. reg.le n. 56 del 1977 - Accordi di pianificazione negoziata - Inclusione tra le varianti al piano regolatore generale - Denunciata introduzione di una deroga alla pianificazione urbanistica e a quella paesaggistica. Ambito di applicazione del divieto di sanatoria stabilito dall'art. 146 del d.lgs. n. 42 del 2004 - Invasione della riserva statale in materia di tutela del paesaggio, comprensiva del potere di interpretazione autentica della normativa vigente - Norme sugli spazi di uso collettivo e accessori alla residenza e incentivi per i nuovi format - Previsione che consente gli interventi</p>	<p>per Presidente del Consiglio dei ministri (*): Avv. Stato Giancarlo CASELLI Avv. Stato Gianna GALLUZZO</p> <p>per Regione Piemonte (**): Avv. Massimo COLARIZI Avv. Giulietta MAGLIONA Avv. Marcello CECCHETTI</p> <p>per Fabrizio Taricco Costruzioni srl (***): Avv. Daniele GRANARA</p>	MODUGNO, PETITTI, NAVARRETTA , D'ALBERTI	(*) Atto di rinuncia parziale, limitatamente a: - artt. 34, 36 e 40 (pt. 4/4, rel. Modugno) - artt. 18, 19, c. 1°, 21, c. 1° e 3°, e 42 (pt. 3/4, rel. Petitti) - artt. 3, c. 2°, 16 e 20 (pt. 1/4, rel. Navarretta) - artt. 11, 13, c. 6°, e 14, c. 3 e 5 (pt. 2/4, rel. D'Alberti) (**) Accettazione della rinuncia parziale (***) Interveniente ad opponendum relativamente agli artt. 7 (pt. 1/4, rel. Navarretta) e 47 (pt. 4/4, rel. Modugno), dep. fuori termine

n. di ruolo	REGISTRO	ATTO DI PROMOVIMENTO	OGGETTO	PARTI E DIFENSORI	GIUDICE RELATORE	NOTE
-------------	----------	----------------------	---------	-------------------	------------------	------

indicati anche se non previsti dai vigenti strumenti urbanistici generali ed esecutivi - Previsione che consente il recupero per il piano pilotis, esistente alla data di entrata in vigore della legge, in deroga alla densità fondiaria e alle previsioni del piano regolatore generale.

Norme per l'installazione in edifici privati di vasca riabilitativa per idroterapia - Previsione che consente tali installazioni in deroga agli strumenti urbanistici vigenti - Lesione del valore primario del paesaggio - Contrasto con i principi fondamentali statali in materia di "governo del territorio".

Norme in materia di altezza minima interna e utilizzo di vani e locali interrati e seminterrati dei fabbricati esistenti - Interventi di recupero con cambio di destinazione d'uso dei vani e locali interrati e seminterrati conseguito senza opere edilizie - Previsione che il recupero è soggetto a preventiva segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) - Denunciata subordinazione alla SCIA anche con riguardo a immobili posti nelle zone territoriali omogenee A - Richiamo alle motivazioni della sentenza della Corte costituzionale n. 124 del 2021 - Contrasto con i principi fondamentali statali in materia di "governo del territorio".

Ammissibilità degli interventi di recupero dei vani e locali interrati e seminterrati anche in deroga ai limiti e alle prescrizioni edilizie dei PRG e dei regolamenti edilizi.

Modifiche all'art. 13 della l. reg.le n. 56 del 1977 - Prescrizioni operative del Piano Regolatore Generale - Definizione di ristrutturazione edilizia - Inclusione degli interventi ammessi dalla vigente normativa statale, con le specificazioni previste dalla normativa regionale - Prevalenza delle definizioni degli interventi sulle difformi previsioni delle leggi regionali e degli strumenti urbanistici generali ed esecutivi, senza necessità di varianti o adeguamenti -

n. di ruolo	REGISTRO	ATTO DI PROMOVIMENTO	OGGETTO	PARTI E DIFENSORI	GIUDICE RELATORE	NOTE
-------------	----------	----------------------	---------	-------------------	------------------	------

Ritenuto effetto di estensione delle premialità di cui all'art. 5 della l. reg.le n. 16 del 2018, come introdotte dall'impugnato art. 7.

Norme di coordinamento - Modifiche all'art. 13 della l. reg.le. n. 56 del 1977 - Prevalenza delle definizioni degli interventi sulle difformi previsioni delle leggi regionali e degli strumenti urbanistici generali ed esecutivi, senza necessità di varianti o adeguamenti - Denunciata compressione della funzione dei Comuni in materia di pianificazione urbanistica, con particolare riguardo al riconoscimento automatico di premialità volumetriche senza riserva di valutazione da parte dell'ente locale - Violazione della competenza legislativa esclusiva statale in materia di funzioni fondamentali di Comuni, Province e Città.

Sostituzione dell'art. 6 della l. reg.le n. 19 del 1999 - Variazioni essenziali al progetto approvato - Individuazione delle condizioni per la determinazione di una variazione essenziale.

Modifiche all'art. 6-bis della l. reg.le n. 19 del 1999 - Tolleranze esecutive - Previsione che attribuisce alla Giunta regionale di individuare ulteriori tolleranze esecutive - Omesso richiamo ai limiti di tolleranza di cui all'art. 34-bis del d.P.R. n. 380 del 2001 - Contrasto con i principi fondamentali statali in materia di "governo del territorio".

Modifiche all'art. 2 della l. reg.le n. 16 del 2018 - Definizione di edifici o parti di edifici legittimi - Denunciata estensione della nozione di immobili legittimamente realizzati anche alle costruzioni realizzate prima del 1967 fuori dai centri abitati e dalle zone di espansione, prive di titolo edilizio, anche nei Comuni per i quali l'obbligo di munirsi di tale titolo era già vigente anteriormente a quella data - Incidenza sul trattamento sanzionatorio degli illeciti urbanistici.

Sostituzione dell'art. 3 della l. reg.le n. 16 del

n. di ruolo	REGISTRO	ATTO DI PROMOVIMENTO	OGGETTO	PARTI E DIFENSORI	GIUDICE RELATORE	NOTE
			<p>2018 - Denunciata estensione dell'ambito di applicazione delle misure per il riuso e la riqualificazione edilizia anche a immobili oggetto di condono, ossia non conformi alla normativa urbanistica ed edilizia secondo il parametro di doppia conformità - Rinvio alle previsioni dell'art. 5 del decreto-legge n. 70 del 2011, convertito, con modificazioni, nella legge n. 106 del 2011, con conseguente estensione delle relative premialità edilizie.</p> <p>Previsione che limitatamente ai casi previsti dall'art. 5 del decreto-legge n. 70 del 2011, convertito, con modificazioni, nella legge n. 106 del 2011, il rilascio del permesso di costruire è subordinato alla deliberazione comunale - Individuazione dell'ambito dei contenuti della deliberazione e delle relative attribuzioni del Consiglio comunale - Denunciata attribuzione al Comune di poteri derogatori rispetto alla pianificazione paesaggistica.</p> <p>Previsione che, limitatamente ai casi previsti dall'art. 5 del decreto-legge n. 70 del 2011, convertito, con modificazioni, nella legge n. 106 del 2011, subordina alla deliberazione comunale il rilascio del permesso di costruire - Individuazione dei contenuti della deliberazione e delle relative attribuzioni del Consiglio comunale. Sostituzione dell'art. 5 della l. reg.le n. 16 del 2018 - Ulteriori specificazioni per gli interventi di ristrutturazione edilizia - Previsioni riguardanti gli interventi di ristrutturazione edilizia con incrementi di volumetria.</p> <p>Denunciata introduzione di deroghe generalizzate alla pianificazione urbanistica e agli standard urbanistici. Denunciata deroga unilaterale al piano paesaggistico regionale, approvato attraverso un percorso condiviso con lo Stato.</p> <p>Norme in materia di altezza minima interna e utilizzo di vani e locali interrati e seminterrati dei fabbricati esistenti - Individuazione dei casi in cui è consentita l'azione di promozione</p>			

n. di ruolo	REGISTRO	ATTO DI PROMOVIMENTO	OGGETTO	PARTI E DIFENSORI	GIUDICE RELATORE	NOTE
-------------	----------	----------------------	---------	-------------------	------------------	------

del recupero dei vani e locali interrati e seminterrati - Inclusione di vani e locali realizzati alla data di entrata in vigore della legge reg. n. 7 del 2022 - Denunciata estensione della nozione di immobili legittimamente realizzati - Violazione della competenza legislativa esclusiva statale in materia di determinazione dei livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali che devono essere garantiti su tutto il territorio nazionale in relazione al differente regime sanzionatorio applicabile agli illeciti - Illegittimità conseguente alla ritenuta illegittimità costituzionale dell'impugnato art. 3 con riguardo all'indebita estensione della nozione di stato legittimo dell'immobile. Ambiti di esclusione, adeguamento comunale e disposizione transitoria - Ambito di applicazione riferito agli immobili esistenti o per la cui costruzione sia già stato conseguito il titolo abilitativo edilizio alla data di approvazione della deliberazione del consiglio comunale relativa agli ambiti esclusi - Omesso richiamo alle prescrizioni del piano paesaggistico regionale come parametri di valutazione con conseguente attribuzione ai Comuni della valutazione delle eventuali confliggenti esigenze di tutela paesaggistica o igienico sanitaria - Estensione degli interventi di recupero anche in relazione a immobili realizzati successivamente alla deliberazione del Consiglio comunale per i quali non ricorre l'esigenza di recupero - Ritenuta insussistenza di esigenze di efficientamento energetico e di razionalizzazione del patrimonio edilizio che motivano il sacrificio di previsioni pianificatorie, degli standard e delle esigenze di tutela paesaggistica.

Modifiche all'art. 6 della l. reg.le n. 16 del 2018 - Norme riguardanti il recupero dei sottotetti - Previsione che consente la recuperabilità di sottotetti relativi a edifici realizzati successivamente all'entrata in vigore

n. di ruolo	REGISTRO	ATTO DI PROMOVIMENTO	OGGETTO	PARTI E DIFENSORI	GIUDICE RELATORE	NOTE
-------------	----------	----------------------	---------	-------------------	------------------	------

della l. reg.le n. 16 del 2018 - Ammissibilità del recupero dei sottotetti esistenti indipendentemente dagli indici o dai parametri urbanistici ed edilizi previsti dal piano regolatore generale e dagli strumenti attuativi vigenti - Denunciato ampliamento delle ipotesi in cui è configurabile un sottotetto suscettibile di recupero abitativo.

Previsione che esclude l'applicazione delle misure minime di cui al decreto del Ministro della sanità del 5 luglio 1975 ai sottotetti esistenti con specifiche caratteristiche individuate dalla norma - Denunciata violazione degli standard igienico-sanitari degli edifici - Violazione di principi fondamentali statali in materia di "tutela della salute" - Irragionevolezza dell'interpretazione a sostegno della derogabilità dei requisiti minimi di salubrità in quanto posti da norma di carattere formalmente secondario.

Sostituzione dell'art. 8 della l. reg.le n. 16 del 2018 - Norme per la decostruzione - Previsione che: amplia l'ambito di applicazione della norma; consente un aumento della capacità edificatoria; consente che la capacità edificatoria recuperata possa essere riallocata con incremento dell'indice di edificabilità di zona; a determinate condizioni ammette incrementi della volumetria - Previsione che gli interventi di ricostruzione, con recupero della capacità edificatoria, avvengano previa variante urbanistica semplificata.

Inserimento dell'art. 8-bis nella legge reg.le n. 16 del 2018 - Norme per la delocalizzazione dei fabbricati localizzati in aree a rischio idraulico o geologico - Denunciata delimitazione dell'osservanza delle previsioni del piano paesaggistico solo con riguardo ai beni di cui all'art. 136, c. 1, lett. a) e b), del d. lgs. n. 42 del 2004 - Denunciata dequotazione del parere della Soprintendenza da vincolante a meramente obbligatorio anche nei Comuni non ancora dotati di uno strumento urbanistico

n. di ruolo	REGISTRO	ATTO DI PROMOVIMENTO	OGGETTO	PARTI E DIFENSORI	GIUDICE RELATORE	NOTE
-------------	----------	----------------------	---------	-------------------	------------------	------

conformato al piano paesaggistico regionale.
 Previsione che il rilascio del permesso di costruire per gli interventi di delocalizzazione indicati dalla norma avviene senza corresponsione del contributo straordinario di cui all'art. 16, c. 4, lett. d-ter), del d.P.R. n. 380 del 2001.

Modifiche all'art. 11 della l. reg.le n. 16 del 2018 - Limitazioni - Previsioni riguardanti gli interventi di ristrutturazione edilizia relativi a edifici insediati nelle zone tutelate ai sensi del d.lgs. n. 42 del 2004 - Riconoscimento della possibilità, per interventi di sostituzione di edifici degradati o incongrui con riduzione del volume esistente, di avvalersi di premialità volumetriche previste dalla legge regionale o dai piani regolatori generali vigenti - Previsione che consente la delocalizzazione della capacità edificatoria non utilizzata in aree già edificate o edificabili, con esclusione delle aree di notevole interesse pubblico, tutelate ai sensi dell'art.136, c. 1, lett. a) e b), del d.lgs. n. 42 del 2004 - Esclusione di tali interventi dal contributo straordinario di cui all'art. 16, c. 4, lett. d-ter), del d.P.R. n. 380 del 2001 - Denunciata disciplina unilaterale regionale della disciplina d'uso dei beni paesaggistici.

Modifiche all'art. 12 della l. reg.le n. 16 del 2018 - Interventi di rigenerazione urbana - Riconoscimento della possibilità di avvalersi anche delle premialità volumetriche previste dagli artt. 8 e 8-bis della l. reg.le n. 16 del 2018 - Previsione che consente che gli interventi di ricostruzione avvengano previa variante urbanistica semplificata - Violazione della competenza legislativa esclusiva statale in materia di tutela dell'ambiente, dell'ecosistema e dei beni culturali - Lesione del valore primario del paesaggio

- rif. artt. 3, 9 e 117, c. 2°, lett. s), e 3°, Costituzione; art. 41 quinquies legge 17/08/1942, n. 1150; decreto interministeriale

n. di ruolo	REGISTRO	ATTO DI PROMOVIMENTO	OGGETTO	PARTI E DIFENSORI	GIUDICE RELATORE	NOTE
			<p>Ministro dei lavori pubblici 02/04/1968, n. 1444; artt. 135, 143, 145, 146 e 167 decreto legislativo 22/01/2004, n. 42; art. 5, c. 11°, e, in particolare, 11°, secondo periodo, decreto-legge 13/05/2011, n. 70, convertito, con modificazioni, in legge 12/07/2011, n. 106;</p> <p>- rif. artt. 3, 5, 9, 117, c. 2°, lett. p) e s), e 3°, e 118, c. 1° e 2°, Costituzione; art. 41 quinquies legge 17/08/1942, n. 1150; decreto interministeriale Ministro dei lavori pubblici 02/04/1968, n. 1444; artt. 10, c. 1°, lett. c), 23, c. 1°, lett. a), 32, c. 1°, lett. a), b), c) e d), e 34 bis decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380; artt. 135, 143 e 145 decreto legislativo 22/01/2004, n. 42; art. 5, c. 11°, e, in particolare, 11°, secondo periodo, decreto-legge 13/05/2011, n. 70, convertito, con modificazioni, in legge 12/07/2011, n. 106;</p> <p>- rif. artt. 3, 9, 97 e 117, c. 2°, lett. m) e s), e 3°, Costituzione; art. 41 quinquies legge 17/08/1942, n. 1150; decreto interministeriale Ministro dei lavori pubblici 02/04/1968, n. 1444; decreto Ministro della sanità 05/07/1975; artt. 2 bis, c. 1° e 1° bis, 9 bis, e, in particolare, c. 1° bis, 14, c. 3°, 16, c. 4°, lett. d-ter), e 31 decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380; artt. 135, 143, e, in particolare, 143, c. 2°, 3° e 9°, 145, e, in particolare, 145, c. 3° e 4°, e 146 decreto legislativo 22/01/2004, n. 42; art. 5, c. 10° e 11°, e, in particolare, 11°, secondo periodo, decreto-legge 13/05/2011, n. 70, convertito, con modificazioni, in legge 12/07/2011, n. 106;</p> <p>- rif. artt. 3, 9, 32, 97 e 117, c. 2°, lett. m) e s), e 3°, Costituzione; art. 41 quinquies legge 17/08/1942, n. 1150; decreto interministeriale Ministro dei lavori pubblici 02/04/1968, n. 1444; decreto Ministro della sanità 05/07/1975; artt. 2 bis, c. 1° e 1° bis, 14, c. 3°,</p>			

n. di ruolo	REGISTRO	ATTO DI PROMOVIMENTO	OGGETTO	PARTI E DIFENSORI	GIUDICE RELATORE	NOTE
-------------	----------	----------------------	---------	-------------------	------------------	------

e 16, c. 4°, lett. d-ter), decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380; artt. 135, 143, 145 e 146 decreto legislativo 22/01/2004, n. 42; art. 5, c. 11°, secondo periodo, decreto-legge 13/05/2011, n. 70, convertito, con modificazioni, in legge 12/07/2011, n. 106